

A.A.M.P.S.SPA

Reg. Imp. 18305
Rea 103518**A.A.M.P.S.SPA**

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B -57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta un risultato positivo pari a €. 8.150.

Condizioni giuridiche e operative delle attività

La Società opera nel settore della gestione dei rifiuti e delle attività di igiene ambientale ed è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, sussistendo tutti i presupposti richiesti dalla normativa nazionale (art. 113, D.Lgs n.267/2000 TUEL e successive modificazioni ed integrazioni) e dal diritto comunitario, ossia: 1) capitale sociale interamente pubblico; 2) "controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi" da parte dell'ente titolare del capitale sociale; 3) realizzazione della parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla, segnatamente il Comune di Livorno.

Nell'ambito del servizio pubblico di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, la Società svolge segnatamente i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta differenziata e non, trasporto, avvio a recupero, preselezione, termovalorizzazione e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati per conto del Comune di Livorno.

In virtù della deliberazione del Consiglio Comunale di Livorno n. 207 dell'8 dicembre 2005 la Società è affidataria della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), istituita in sostituzione del tributo comunale TARSU a decorrere dal 01.01.2006.

La Società svolge inoltre servizi commerciali legati alla raccolta ed al trasporto di rifiuti speciali, servizi di disinfestazione, derattizzazione, nonché di spazzamento e pulizia di piazzali ed aree private interne. La Società è inoltre dotata di un avanzato laboratorio di analisi che opera per commesse interne e esterne.

Ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ. si segnala che presso il registro delle imprese la Società, ha denunciato, oltre alla sede legale, le seguenti unità locali tutti ubicate sul territorio del Comune di Livorno:

- 1) stabilimento industriale – Via dell'artigianato 32;
- 2) uffici amministrativi e sportelli TIA – Via dell'artigianato 39/b;
- 3) discarica e stoccaggio rifiuti - località Vallin dell'aquila;
- 4) stazione ecologica di Via Cattaneo.

Le partecipazioni in società terze, che operano tutte direttamente od indirettamente nel settore ambientale, hanno carattere strategico e non di investimento patrimoniale. La Società non possiede partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

L'Assemblea, nella seduta straordinaria del 1° marzo 2012, ha approvato le modifiche statutarie che prevedono il passaggio da un Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Unico nonché, per la figura del Direttore Generale, la facoltatività della nomina.

Il successivo 9 marzo 2012, l'Assemblea, riunita in seduta ordinaria, ha deliberato, tra l'altro di:

1. di prendere atto e di accettare le dimissioni dall'incarico di Direttore Generale presentate dal dott. Carlo Ceccarelli;
2. di non avvalersi della figura di Direttore Generale prevista dall'art. 17 dello Statuto societario, attribuendo le funzioni previste dallo Statuto alla figura dell'Amministratore Unico fino alla scadenza del suo mandato;
3. di prendere atto della nomina, con atto del Sindaco del Comune di Livorno, del Rag. Angelo Rosi che è rimasto in carica sino al 22 febbraio 2013.

Andamento della gestione

1. Principali fatti della gestione

1.1. Piano Economico-Finanziario

Il 2 marzo 2012, l'Assemblea, riunita in seduta ordinaria ha proceduto alla discussione e successiva approvazione del Piano Finanziario e del Budget relativi al biennio 2012-2013.

Gli obiettivi del Piano Finanziario riguardano soprattutto la moratoria dello stock di debito verso i fornitori per importi complessivi di oltre €. 22,00 mil. tramite un piano di rientro in rate trimestrali avente scadenze variabili a seconda degli importi e per un periodo comunque non superiore a 5 anni (creditori con importi più elevati). La moratoria, che ha avuto la quasi unanime adesione di tutti i fornitori, ha prodotto il trasferimento del debito "scaduto" in "a scadere" e, quindi, un sostanziale riequilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria della Società.

Sul versante economico il Piano, ancora in corso di attuazione, prevede una serie di iniziative di razionalizzazione e contenimento dei costi di gestione a parità di servizi forniti, finalizzate a contribuire ad un sostanziale equilibrio economico della gestione.

1.2. Gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA)

Tra i fatti di gestione di maggior rilievo è da registrare il proseguimento in gestione ordinaria delle attività di salvaguardia e espansione della base imponibile TIA, dopo la completa attuazione dell'articolato programma di recupero evasione, già avviato a partire dall'esercizio 2006. L'attuazione del programma 2012 di recupero evasione e elusione ha previsto diversi interventi di accertamento che hanno prodotto i seguenti risultati economici:

- sulla base dell'incrocio della banca dati TIA con la banca dati dell'Anagrafe Comunale sono state emesse fatture per utenze domestiche per un totale di €. 0,85 mil.
- sulla base dell'incrocio della banca dati TIA con la banca dati ICI fornita dai competenti uffici comunali e la conseguente rilevazione degli immobili non registrati ai fini TIA, sono state emesse fatture per un totale di €. 0,4 mil.
- per effetto della verifica tramite sopralluoghi delle posizioni di utenza non domestica cessate sono state emesse fatture a i nuovi soggetti occupanti per un totale di €. 0,28 mil.
- a seguito di ulteriori vari accertamenti sono state emesse fatture per utenze non domestiche per un totale di €. 0,10 mil..

Complessivamente sono state quindi emesse fatture a recupero di evasione e elusione a utenze domestiche per un totale di €. 1,24 mil. e a utenze non domestiche per un totale di €. 0,40 mil., per un totale generale di fatture emesse pari a €. 1,64 mil. al netto d'IVA e TEFA.

Il fatturato netto eccedente la tariffa di riferimento iscritto a bilancio per 1,0 mil. sconta pertanto una riduzione di circa € 0,64 mil. dovuta all'emissione di note di credito per società fallite, cancellate, cessate nonché a note di credito per utenze domestiche decedute.

Per volontà dell'Amministrazione Comunale, le tariffe relative alla TIA 2012, come già quelle relative alla TIA 2011, sono rimaste invariate a quelle approvate con riferimento alla TIA 2009.

La gestione della riscossione volontaria della TIA 2012 è continuata tramite affidamento al Monte dei Paschi di Siena, aggiudicataria a suo tempo della relativa procedura ad evidenza pubblica.

La gestione della riscossione coattiva è continuata invece tramite affidamento alla GERIT Spa del gruppo EQUITALIA Spa, concessionaria della riscossione dei tributi nella Provincia di Livorno, per le fatture emesse nel periodo 2006-2008 e a SORIT Spa di Ravenna, che a seguito di procedura ad evidenza pubblica si è aggiudicata la gestione relativa alle annualità seguenti, assicurando annualmente un'anticipazione finanziaria sulla futura riscossione di circa €. 1,4 mil..

Per l'esercizio 2012, la gestione finanziaria della TIA, è stata supportata:

- da un'anticipazione finanziaria a breve delle fatture TIA, per un importo totale pari a €. 5,0 mil., assicurata dal MPS in qualità di soggetto tesoriere degli incassi tariffari;
- dal continuo monitoraggio dell'andamento degli incassi, al netto dei rimborsi, in funzione del fatturato al netto delle note di credito;
- dalla tempestiva gestione, entro l'esercizio, dei necessari solleciti di pagamento per morosità.

Al 31.12.2012 il volume complessivo dei crediti pregressi TIA relativi alle fatture emesse nel quinquennio 2006-2012 ammonta, al lordo del fondo di accantonamento svalutazione crediti a €. 33,07 mil., IVA inclusa ed al netto dell'addizionale provinciale, pari al 13% del fatturato netto corrispondente. Tale indice di morosità complessivo, che era al 31.12.2011 pari al 14,49%, registra una dinamica in miglioramento.

I crediti non ancora riscossi, relativi alle fatture TIA emesse nel 2012, rappresentano al 31.12.2012, il 23,27% del fatturato netto di esercizio. I crediti non riscossi relativi al 2006, 2007, 2008, 2009, e 2010, per i quali sono già state avviate le procedure di riscossione coattiva, rappresentano al 31.12.2012 rispettivamente il 6,97%, il 9,09%, l'11,54 %, il 9,38% e il 12,93% del corrispondente fatturato netto.

Il fondo svalutazione crediti TIA, che è pari a €. 14,37 mil. al netto dell'utilizzo di €. 0,85 mil. effettuato a seguito di dichiarazione di insolvibilità di pari importo notificata dal soggetto responsabile della riscossione coattiva, copre il 42,98% del credito residuo complessivo al 31.12.2012. Gli importi complessivi ancora da incassare sono quindi pari a €. 18,70 mil.. L'accantonamento, sulla base dell'analisi dello stato delle procedure di riscossione coattiva relative ai crediti ancora insoluti della TIA 2006, è stato operato al 6% complessivo di tutto il fatturato netto totale, come già al bilancio dell'esercizio precedente.

Si ritiene che l'ammontare complessivo del fondo svalutazione crediti TIA sia sufficiente a compensare anche eventuali rischi di contenzioso, comunque limitati in comparazione con l'ammontare complessivo del fatturato netto.

1.3. Gestione dei servizi di spazzamento e igiene urbana

Nel corso dell'esercizio, il servizio di spazzamento manuale è stato integrato con il servizio di diserbo meccanizzato con conseguente miglioramento della qualità e della

frequenza di intervento e con la produzione di economie. Il servizio di pulizia e di raccolta della posidonia spiaggiata presso gli arenili pubblici non dati in concessione, con mezzi meccanici, è stato riorganizzato prevedendo l'intervento diretto degli automezzi aziendali con conseguente risparmio sui costi per prestazione di servizi.

Di rilievo straordinario è la gestione dell'emergenza neve verificatasi nel mese di febbraio che ha comportato un notevole impegno per il mantenimento degli standard di servizio unitamente agli sforzi aziendali richiesti dalla Protezione Civile del Comune di Livorno per la gestione della sicurezza in ambito urbano.

1.4. Gestione della raccolta differenziata e avvio al recupero di materia

La recessione economica che ha interessato l'Italia nel 2012 ha fortemente condizionato il quantitativo dei rifiuti prodotti in città. Dopo il forte calo verificatosi dal 2010 al 2011 (quasi 5.000 tonnellate, pari a un 5% della raccolta totale), un ulteriore calo di 2.000 tonnellate (- 2,16%), attribuibile per intero agli indifferenziati, ha riportato il livello totale dei rifiuti a quello dell'anno 2000. La produzione pro-capite di rifiuti prodotti sul territorio comunale è pertanto scesa a 558 kg/anno contro i 567 kg/anno dell'anno precedente. Considerando il ciclo economico, è attesa una ulteriore variazione negativa nell'anno 2013, anche se in misura inferiore.

Analizzando la raccolta delle singole frazioni merceologiche, si osserva che:

- il gruppo costituito da legno e rifiuti ingombranti ha mostrato una stabilità di produzione;
- le potature sono aumentate a causa delle eccezionali neviccate verificatesi nel mese di febbraio;
- la frazione organica, gli imballaggi e la carta grafica sono calati, così come i materiali minori conferibili ai centri di raccolta (ex stazioni ecologiche)

Nel corso dell'esercizio ha avuto piena attuazione il lotto 1 del progetto di raccolta del multimateriale leggero e del vetro finalizzato a raggiungere obiettivi di eccellenza nella qualità del multimateriale leggero con significativo risparmio sui costi di smaltimento. La progettazione del lotto 2 (Banditella, La Rosa), che è stata conclusa nel corso dell'esercizio, avrà attuazione nel 2013.

Con riferimento al complesso delle attività di raccolta di rifiuti, sono stati sviluppati progetti di riorganizzazione degli itinerari, di formazione e gestione del personale che hanno permesso di azzerare il ricorso al lavoro interinale e ridurre significativamente il ricorso alle ore straordinarie di lavoro.

Nel corso dell'esercizio è stato completato l'iter autorizzativo per la gestione delle Stazioni Ecologiche conformemente al DM 08/04/08 e smi con conseguente cambio della denominazione in "*Centri di raccolta*" (Cdr) e si è provveduto ad una razionalizzazione organizzativa che ha consentito l'estensione dell'orario settimanale di apertura al pubblico di 5h 30'.

Sono stati peraltro conseguiti obiettivi di eccellenza in campo nazionale in materia di intercettazione di RAEE e di pile e accumulatori presso il territorio comunale con conseguente miglioramento delle performance ambientali.

L'efficienza percentuale della raccolta differenziata, calcolata sulla base dei criteri di certificazione regionale, si attesta nel 2012 al 43,81%, superiore di circa un punto percentuale al risultato 2011, che già registrava un risultato migliore della media dell'Ambito Toscana Costa e della Regione Toscana.

1.5. Gestione dell'avvio al recupero di energia

L'impianto di termovalorizzazione (TVR), che ha interrotto le attività solo per l'ordinaria fermata di 45 giorni per manutenzioni, ha incenerito n. 66.795 tonn. di frazione secca, contro le 65.521 tonn. dell'anno precedente, corrispondente ad un valore medio giornaliero di n. 183 tonn.

La produzione di energia elettrica è stata pari a 36.286 Mwh contro le 34.474 Mwh del 2011, le 33.521 Mwh, del 2010 e le 24.164 Mwh del 2009.

Nel solco della politica aziendale di recupero generale di efficienza, si è provveduto all'ottimizzazione dei consumi e della logistica di approvvigionamento di materie prime al TVR e all'attuazione di un complesso "Piano di manutenzione preventiva e programmata del TVR e del Preselezionatore" che hanno prodotto consistenti risparmi economici.

Di particolare rilievo, è l'avvenuta estensione dell'intervallo di manutenzione programmata e la conseguente traslazione da maggio ad ottobre dell'inizio della fermata degli impianti; il prolungamento dell'intervallo consentirà, mantenendo pressoché invariati gli standard prestazionali e funzionali, di effettuare tre e non quattro soste ogni quattro anni, con benefici economici che si concretizzerebbero nel 2013 pari a circa € 600.000.

Con riferimento ancora alla produzione di energia elettrica, preme segnalare la realizzazione degli impianti fotovoltaici ubicati sulla copertura dell'edificio dell'impianto di preselezione (19 KWp) e in sostituzione delle coperture del fabbricato officina e della pensilina ricovero automezzi (287 Kwp), la cui funzionalità è stata acquisita a regime nei primi mesi del 2012 producendo un risparmio di € 36.500 sull'acquisto di energia elettrica dall'esterno ed un ricavo di € 58.000 come riconoscimento dell'incentivo da parte del GSE.

1.6. Risultati della gestione complessiva del rifiuto raccolto

Coerentemente con le migliori pratiche europee, considerato anche il recupero di metalli da preselezione, dei rifiuti da spazzamento e delle scorie risultanti dall'incenerimento, non considerate nel computo della certificazione regionale della raccolta differenziata, la parte più consistente dei rifiuti raccolti è stata avviata a recupero di materia (48,0%), una parte consistente è stata utilizzata per il recupero di energia (36,5%) e solo una quota residua finale è stata conferita in discarica (15,5%).

1.7. Gestione della Discarica di Vallin dell'Aquila

Per la gestione ordinaria della discarica dismessa, sono stati sostenuti nell'esercizio 2012, al netto dei ricavi dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dalla combustione del biogas, costi che si aggirano intorno a €. 1,6 mil., pari a circa il 5% della tariffa di riferimento TIA ordinaria.

1.8. Gestione del personale

La politica di recupero complessivo di efficienza e produttività del personale è continuata nel corso dell'esercizio, ottenendo risultati importanti.

La dotazione organica, a parità di servizi erogati, si è andata sensibilmente riducendo: il numero di dipendenti è passato dalle 290 unità del 31.12.2009, alle 265 unità del 31.12.2012. Stabilizzando la dinamica degli ultimi anni, l'utilizzo degli straordinari è stato ulteriormente ridotto, registrando una flessione di n. 2.701 ore rispetto al 2011.

Nel corso del 2012 sono state inoltre utilizzate n. 4.960 ore di lavoro interinale in meno rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di presenza, che si attesta al 91,3%, registra un risultato in controtendenza rispetto al positivo andamento del 2011, perdendo in un anno lo 0,7%.

1.9. Gestione patrimoniale e partecipazioni

Nei primi mesi del 2012 sono stati sottoscritti gli atti per la definitiva fuoriuscita della

Società dalla compagine sociale di TRED Livorno Spa. Riguardo quindi alle partecipazioni azionarie di un certo rilievo patrimoniale rimane quindi la sola titolarità delle azioni nella Piattaforma Biscottino Spa, per le quali si prevede una cessione entro il prossimo esercizio 2013, come prevede il Piano finanziario biennale (2012-2013) approvato dai competenti organi sociali.

Con provvedimento dell'Amministratore unico del 14 maggio 2012, considerate le mutate condizioni di interesse pubblico, è stato inoltre revocata la procedura di vendita del complesso immobiliare di Via Bandi con contestuale affitto di locali in area Picchianti; la Società sta al momento valutando se e come procedere alla sua alienazione. Successivamente è stata quindi realizzata la riunificazione di tutte le direzioni amministrative in zona Picchianti, il trasferimento definitivo di tutti gli uffici ancora presenti in Via Bandi ed il cambio della sede legale.

1.10. Certificazioni di qualità

A.A.M.P.S.SPA

L'adesione ad EMAS, la cui certificazione è stata acquisita nel corso del 2007 contestualmente alla OHSAS 18001 (*Occupational Health and Safety Assessment Series* che fissa i requisiti che deve avere un [sistema di gestione](#) a tutela della [Sicurezza](#) e della [Salute dei Lavoratori](#)), ha consentito di consolidare ulteriormente nel corso del 2012 un continuo processo di riorganizzazione interna, di incremento dell'efficienza dei processi e di razionalizzazione dell'uso delle risorse, nonché di adozione di tecnologie più pulite che favoriscano il minor impatto ambientale complessivo.

Si ricorda che la normativa nazionale e regionale prevede specifici benefici derivanti dall'iscrizione EMAS, quali ad esempio un più lungo termine di validità delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

2. Principali dati economici

La gestione dell'esercizio trascorso, nonostante l'incremento della produzione di energia elettrica, ha prodotto un valore della produzione in diminuzione e risultati economici intermedi e finali invece in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati degli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
valore della produzione	43.220.940	45.581.555	46.000.486
margine operativo lordo	4.004.440	3.501.132	3.702.524
Risultato prima delle imposte	740.226	19.138	1.859.184

Il risultato del valore della produzione registrato nell'esercizio 2012 rispetto all'esercizio precedente, negativo per € 2,36 mil., è in gran parte correlato:

- 1) alla cessazione, dal giugno 2011, delle agevolazioni CIP6 sulla vendita di energia elettrica da TVR che hanno comportato una contrazione dei ricavi delle vendite per un importo pari a € 1,48 mil.
- 2) la significativa riduzione delle capitalizzazioni di lavori interni per un importo di € 2,79 mil.
- 3) ai ricavi straordinari derivanti da servizi forniti al socio per € 1,35 mil. e all'incremento dei ricavi da recupero evasione e elusione della TIA.

Il risultato del MOL registrato nell'esercizio 2012 rispetto all'esercizio precedente, positivo per € 0,5 mil. è effetto della politica di contenimento dei costi di gestione relativi soprattutto alla prestazione di servizi e al costo del personale. Tale risultato è stato acquisito grazie al consenso delle maestranze ad una riduzione dei premi di produttività e del salario variabile accessorio per un importo complessivo di circa € 0,5 mil.

Dal seguente conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente (in Euro), si rileva con più chiarezza la natura e gli effetti dei fattori sopra richiamati.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	41.618.481	41.399.717	218.764
Costi esterni	23.931.192	23.254.472	676.720
Valore Aggiunto	17.687.289	18.145.245	(457.956)
Costo del lavoro	13.682.849	14.644.113	(961.264)
Margine Operativo Lordo	4.004.440	3.501.132	503.308
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.470.330	4.665.298	(194.968)

Risultato Operativo	(465.890)	(1.164.166)	698.276
Proventi diversi	1.227.886	1.011.628	216.258
Proventi e oneri finanziari	(829.388)	(1.105.125)	275.737
Risultato Ordinario	(67.392)	(1.257.663)	1.190.271
Componenti straordinarie nette	807.618	1.276.801	(469.183)
Risultato prima delle imposte	740.226	19.138	721.088
Imposte sul reddito	732.076	724.354	7.722
Risultato netto	8.150	(705.216)	713.366

I ricavi da recupero evasione TIA non di competenza dei rispettivi esercizi sono stati inseriti alla voce "Componenti straordinarie nette" e non concorrono quindi ai margini che producono il "Risultato Ordinario". La riduzione del risultato rispetto al precedente esercizio è conseguente ai vantaggi marginali decrescenti delle iniziative di recupero evasione TIA.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti TIA, che, come noto è stato in gran parte finanziato in passato con i ricavi dal recupero evasione non essendo stata contemplata alcuna copertura di queste partite di costo nella definizione delle tariffe ordinarie TIA, è stato operato al 6% del fatturato TIA. L'accantonamento registra un incremento di €. 1,9 rispetto al 2011, quando la riduzione dell'aliquota di un punto percentuale, aveva consentito di accantonare risorse residuali.

In riferimento al contenzioso con l'AEEG per la gestione degli ausiliari del TVR e l'applicazione delle tariffe agevolate di vendita dell'energia elettrica, si è confermato l'accantonamento a fondo rischi, già operato al bilancio 2011, di un importo corrispondente alla riduzione tariffaria di un dell'1,5% della produzione di energia elettrica da TVR totale.

Al miglioramento del risultato della Gestione finanziaria, che registra una diminuzione degli oneri e degli interessi passivi, ha concorso, il ribasso dei tassi di interesse e la moratoria a tasso zero stipulata con i fornitori per i debiti pregressi.

Il positivo risultato prima delle imposte attesta dello sforzo compiuto nella riduzione complessiva dei costi diretti e indiretti di gestione, che sono risultati superiori alla riduzione dei ricavi.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
ROE netto	0,00		0,04
ROE lordo	0,05	0,00	0,12
ROI	0,01		
ROS	0,02	0,00	0,00

Gli indici di redditività si attestano intorno alla linea di pareggio, nonostante non sia stato considerato al Reddito Operativo il fatturato TIA da recupero evasione non di competenza.

3. Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	92.228	124.999	(32.771)
Immobilizzazioni materiali nette	36.755.409	40.432.257	(3.676.848)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.030.103	5.680.221	349.882
Capitale immobilizzato	42.877.740	46.237.477	(3.359.737)

A.A.M.P.S.SPA

Rimanenze di magazzino	881.094	827.219	53.875
Crediti verso Clienti	21.661.723	22.605.556	(943.833)
Altri crediti	4.472.309	4.188.337	283.972
Ratei e risconti attivi	380.117	463.120	(83.003)
Attività d'esercizio a breve termine	27.395.243	28.084.232	(688.989)
Debiti verso fornitori	11.982.397	20.398.581	(8.416.184)
Acconti		330.000	(330.000)
Debiti tributari e previdenziali	2.804.611	2.456.681	347.930
Altri debiti	2.938.884	2.738.444	200.440
Ratei e risconti passivi	3.157.537	3.832.267	(674.730)
Passività d'esercizio a breve termine	20.883.429	29.755.973	(8.872.544)
Capitale d'esercizio netto	6.511.814	(1.671.741)	8.183.555
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.598.551	3.738.925	(140.374)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	13.036.623	710.040	12.326.583
Passività a medio lungo termine	16.635.174	4.448.965	12.186.209
Capitale investito	32.754.380	40.116.771	(7.362.391)
Patrimonio netto	(15.344.272)	(15.336.122)	(8.150)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(12.295.466)	(13.210.209)	914.743
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.114.642)	(11.570.440)	6.455.798
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(32.754.380)	(40.116.771)	7.362.391

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società è caratterizzata dalle seguenti dinamiche di maggior rilievo.

Le variazioni del Capitale immobilizzato trovano ragione nel decremento del valore delle immobilizzazioni materiali prodotto dagli ammortamenti e in una politica degli investimenti che, considerata la situazione di liquidità, è stata contenuta entro i limiti dello stretto necessario.

Le attività a breve termine, che sono sostanzialmente in lieve crescita, registrano un decremento formale solo in ragione di una variazione nei criteri di imputazione contabile dell'Addizionale Provinciale (TEFA) non riscossa, che producono, in confronto con il 2011, una diminuzione dei crediti verso clienti TIA per circa € 1,00 mil..

Le passività a breve termine, in ragione della moratoria sottoscritta con i fornitori, registrano un incremento ancor più accentuato rispetto alle attività a breve. La variazione dei criteri di imputazione TEFA, sopra richiamati, produce ovviamente effetti al ribasso di pari importo sui debiti tributari e, quindi, sul totale dei debiti a breve.

Il capitale di esercizio, risultante dalla differenza tra attività e passività a breve termine, e le passività a medio lungo termine, al netto dei mutui contratti con le banche, è fortemente condizionato dagli effetti della moratoria con i fornitori che ha contabilmente trasferito il debito "scaduto" in "a scadere", producendo un maggiore equilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria della Società.

Il capitale investito, non considerato il capitale di finanziamento dalle banche, si decrementa significativamente nell'esercizio in ragione soprattutto della negativa variazione del valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, della riduzione dei crediti verso gli utenti TIA e dell'incremento dello stock di debito complessivo verso i fornitori prodotto dall'aver incluso nella moratoria anche i debiti maturati nel primo trimestre dell'esercizio.

Le posizioni finanziarie nette a lungo e a breve periodo registrano dinamiche in miglioramento, in ragione dell'ammortamento dei finanziamenti a lungo e del ridotto ricorso

agli affidamenti a breve, indotto dalla riduzione dell'affidamento a breve presso il MPS da €. 7,00 mil. a €. 5,00 mil..

Nel corso del 2012 la struttura finanziaria è pertanto venuta mutando consistentemente, oltre che in ragione degli effetti della moratoria con i fornitori e della riduzione dell'indebitamento complessivo verso le banche, anche a seguito della diminuzione dei flussi di cassa derivanti dalla vendita di energia elettrica non più supportati dalle agevolazioni CIP 6, che hanno prodotto un significativo squilibrio finanziario oltre che economico.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società al 31.12.2012, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti, sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Margine primario di struttura	(27.618.630)	(31.017.111)	(30.809.870)
Quoziente primario di struttura	0,36	0,33	0,34
Margine secondario di struttura	1.397.172	(13.242.181)	(9.444.472)
Quoziente secondario di struttura	1,03	0,71	0,80

4. Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012 era la seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	1.270.081	836.052	434.029
Denaro e altri valori in cassa	2.640	2.772	(132)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.272.721	838.824	433.897
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.026.301	7.989.924	(6.963.623)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	5.361.062	4.419.340	941.722
Debiti finanziari a breve termine	6.387.363	12.409.264	(6.021.901)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.114.642)	(11.570.440)	6.455.798
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	12.380.628	13.325.965	(945.337)
Crediti finanziari	(85.162)	(115.756)	30.594
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(12.295.466)	(13.210.209)	914.743
Posizione finanziaria netta	(17.410.108)	(24.780.649)	7.370.541

A.A.M.P.S.SPA

Il significativo miglioramento della posizione finanziaria netta è in gran parte prodotto dalla riduzione dell'affidamento a breve concesso dal MPS e dallo scadere di un mutuo acceso per il finanziamento degli investimenti di revamping del TVR.

A conferma delle dinamiche richiamate e a migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Liquidità primaria	1,12	0,72	0,79
Liquidità secondaria	1,16	0,74	0,82
Indebitamento	3,42	3,61	3,15
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,73	0,70	0,78

Gli indici di liquidità primaria e secondaria, pari a 1,12 a 1,16, registrano un netto miglioramento rispetto al biennio precedente, grazie soprattutto agli effetti degli accordi di moratoria. Il valore assunto dal capitale circolante netto è, al 31.12.2012, soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 3,42, in miglioramento rispetto al 2011, ma comunque sempre ad un livello peggiore di quanto registrato con il bilancio 2010. L'ammontare dei debiti mantiene quindi dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,73, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi non ottimale in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

5. Informazioni attinenti all'ambiente, alla sicurezza e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

5.1 Personale e sicurezza

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2012 si è registrato un numero complessivo di infortuni accorsi al personale dipendente pari a n. 14 (non tenendo conto degli infortuni "in Itinere") per un totale di giorni di inabilità pari a 623 giornate.

Nel corso del triennio 2010 – 2012 si registra:

- un decremento dell'Indice di Frequenza degli infortuni (numero degli infortuni su un milione di ore lavorate) : 82,3 inf/mil nel 2010, 38,92 inf/mil nel 2011, 33,41 inf/mil nel 2012;
- una tendenza netta (-36%) alla decrescita dell'Indice di Gravità (numero dei giorni di inabilità su un milione di ore lavorate): 2737,80 gg/mil nel 2010, 2026,33 gg/mil nel 2011; 1749,44 gg/mil nel 2012.
- un incremento della durata media delle assenze per infortunio: 33,2 gg/inf nel 2010, 52,05 gg/inf nel 2011, 52,35 gg/inf. nel 2012.

Durante l'esercizio 2012 è proseguita l'attività di Audit del sistema di gestione ambientale e della sicurezza presso le aree aziendali. A seguito dei rilievi e delle criticità rilevate sono state tempestivamente attivate le necessarie azioni correttive, secondo una prassi ormai consolidata. I rilievi emersi, relativi a non Conformità e a indicazioni di miglioramento, sono complessivamente n. 99.

In relazione al Piano delle verifiche ispettive della Sicurezza, sono state eseguite nel 2012 n. 60 ispezioni.

Ritenendo la formazione di prioritaria importanza ai fini della sicurezza, la Società ha provveduto ad organizzare e svolgere nel 2012 n. 1.530 ore di formazione.

5.2 Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte alla società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, per il conseguimento della quale è entrato in vigore, il 16 febbraio 2005, il protocollo di Kyoto, si rileva che i termovalorizzatori e le discariche sono al momento escluse dalla direttiva Europea.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	1.772.192
Attrezzature industriali e commerciali	461.383
Altri beni	61.706

Gli investimenti programmati per il 2013 interessano interventi strettamente necessari ad assicurare gli attuali standard dei servizi erogati.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata fatta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di Società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

1. Strumenti di pianificazione e controllo dei rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai

fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- a) definizione ad inizio esercizio, nell'ambito del budget generale d'azienda, di un budget di tesoreria, con il quale si pianificano i flussi di cassa ed i connessi fabbisogni finanziari approvato in Assemblea contestualmente al budget economico;
- b) redazione di situazioni economiche e finanziarie trimestrali al fine di verificare l'andamento degli scostamenti al budget;
- c) elaborazione mensile del rendiconto finanziario annuale a scorrere e mensile;
- d) monitoraggio mensile della riscossione TIA;

Alla stabilizzazione degli oneri passivi prodotti dai finanziamenti a lungo termine hanno concorso strumenti finanziari di assicurazione (swap) che consentono di neutralizzare le oscillazioni dei tassi di interesse sul mercato.

2. Rischio di credito

A seguito di un'attenta analisi delle informazioni storiche consolidate e dei risultati delle procedure esecutive di riscossione coattiva ancora in corso, il grado di insolvenza è stato stimato al 6% del fatturato netto provvedendo all'accantonamento al fondo svalutazione crediti TIA che rappresenta pertanto ad oggi la massima esposizione stimata al netto delle garanzie collaterali o altri elementi che migliorano la qualità del credito.

L'indice di copertura del fondo svalutazione crediti TIA sul volume complessivo di crediti TIA non riscossi al 31.12.2012 è pari al 43%.

3. Rischio di liquidità

In generale, l'esposizione ai rischi di liquidità da parte dell'impresa è connessa agli equilibri economici dell'azienda.

I lunghi tempi di riscossione coattiva della TIA pregressa e la sensibile riduzione dei flussi di cassa derivanti dal venir meno delle agevolazioni CIP6 sulla vendita di energia elettrica rappresenterebbero condizioni strutturali di squilibrio della liquidità che possono essere superate solo grazie a:

- 1) l'avvenuta ristrutturazione del debito e la trasformazione di parte del passivo esigibile da "scaduto" a "scadere" nel medio periodo;
- 2) il superamento del sistema di riscossione della TIA con l'esercizio 2012 e la introduzione a partire dal 2013 del nuovo tributo TARES, per il quale la normativa vigente dispone l'esclusivo versamento nelle casse comunali;
- 3) la previsione quindi, a partire dal gennaio 2013, di flussi di cassa in entrata dall'Amministrazione comunale di Livorno con superamento in via definitiva dei problemi connessi al ritardato pagamento delle fatture TIA emesse e alla gestione dello stock di credito accumulato per morosità.
- 4) la produzione di economie gestionali tendenti a assicurare un sostanziale equilibrio economico;
- 5) una politica di investimenti finalizzata al mantenimento dell'attuale operatività aziendale.

Questo nuovo contesto, dal quale ci si attende un graduale smobilizzo di capitale circolante derivante anche dalla residuale gestione della riscossione coattiva TIA, si ritiene possa assicurare flussi di cassa sufficienti ad assicurare la definitiva stabilizzazione della liquidità finanziaria, a condizione ovviamente che i corrispettivi risultino congruenti all'effettivo costo del servizio complessivo.

Con riferimento alla valutazione del rischio finanziario si segnala che:

- la Società non ha fornito garanzie reali a fronte di finanziamenti a breve, medio o lungo termine;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento per far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono imprevedibili concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Assemblea societaria nelle sedute dell'11 e del 14 marzo 2013 ha provveduto alla nomina, con incarico fissato in 18 mesi, dell'Amministratore unico nella persona del sottoscritto dott. Nicola Falleni, Dirigente del dipartimento programmazione economica e finanziaria del Comune di Livorno, e del Direttore Generale, di cui all'art. 17 dello Statuto societario, nella persona del dott. Lorenzo Fommei

Il Consiglio Comunale, in data 27 marzo 2013, ha approvato un "DOCUMENTO DI INDIRIZZO SU A.AM.P.S. SPA" con il quale si delibera, tra l'altro, di:

- adeguare lo Statuto di A.AM.P.S., prevedendo la doppia possibilità di governance dell'azienda: CdA in via prioritaria e Amministratore Unico;
- prevedere l'individuazione, in via prioritaria, di forme di governance aziendale in cui il CdA sia composto da dipendenti dell'amministrazione e dal soggetto che ricopre il ruolo di Direttore Generale nell'Azienda;
- proseguire le attività previste per il processo di conferimento della società A.am.p.s. in RetiAmbiente Spa, in considerazione del ruolo strategico che RetiAmbiente svolgerà a conclusione della procedura ad evidenza pubblica, attualmente in corso, per l'individuazione del soggetto unico gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani sul territorio dell'ATO Toscana Costa;
- predisporre e dare attuazione ad un piano di interventi finalizzato ad ottenere il riequilibrio sia economico che finanziario della società al fine di produrre maggiori benefici dal punto di vista strategico-operativo nella fase del conferimento della società in RetiAmbiente;
- a razionalizzare i costi operativi della società con particolare riferimento ad economie di scala che potranno realizzarsi nell'ambito della riorganizzazione della gestione dei servizi erogati dalla Società;
- procedere ad un'analisi della situazione debitoria nei confronti di fornitori ed istituti di credito finalizzata ad una riduzione dell'indebitamento nel medio e lungo periodo;
- incrementare la percentuale di raccolta differenziata dall'attuale 43,15% ad almeno il 50% ;
- estendere la raccolta PAP in altri quartieri della città ;
- progettare un intervento di PAP nella zona meridionale della città;
- prevedere l'installazione sperimentale di un impianto di compostaggio ecologico ad impatto zero sull'ambiente sia in termini olfattivi sia in termini visivi.

Evoluzione prevedibile della gestione

A.A.M.P.S.SPA

Gli aspetti gestionali di maggior rilievo strategico previsti nel prossimo futuro interesseranno i seguenti aspetti:

- 1) sul versante dell'organizzazione dei servizi
 - il consolidamento e sviluppo dei servizi di raccolta domiciliare e di avvio al recupero al fine di supportare lo sviluppo della raccolta differenziata secondo gli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale con il documento sopra citato;
 - la definizione e attuazione, a supporto dei competenti uffici del Comune di Livorno, di un programma di ordinato passaggio dalla gestione della TIA alla gestione della TARES.
- 2) sul versante economico - finanziario:
 - procedere all'attuazione completa del Piano al fine di ristabilire solide condizioni di riequilibrio economico e finanziario della gestione.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio a riserva.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico

Nicola Falleni

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Livorno -
autorizzazione n.11333/2000 Rep. II del 22.01.2001

Copia su supporto informatico conforme a quanto trascritto e sottoscritto sui libri sociali